

## Comunicato stampa

### Assonautica Cosenza: uno sfruttamento sostenibile della Blue Economy è possibile

**Cosenza, 5 giugno 2025** – Grande partecipazione di pescatori, imprenditori turistici e associazioni impegnate nella promozione e nella salvaguardia del mare al convegno promosso da Assonautica Cosenza, che si è svolto a Cariati, dal titolo “Blue Economy, Parchi Marini ed Aree Protette per lo Sviluppo Locale”.

“La presenza massiccia di un pubblico competente – afferma il Presidente di Assonautica Cosenza, Domenico Nigro Imperiale – conferma il forte interesse verso un tema centrale della Blue Economy: l’ambiente marino. Un ambiente che si può e si deve tutelare per garantire uno “sfruttamento” sostenibile, essenziale per assicurare alle future generazioni non solo il sostentamento, ma anche la trasmissione del know-how delle maestranze e della cultura marinara identitaria, che hanno reso grande il Mezzogiorno e l’intera Italia.”

Illustri relatori e testimonianze significative hanno sottolineato l’importanza di consolidare i progetti già avviati e di promuoverne di nuovi, evidenziando la necessità di creare reti e sinergie tra enti, istituzioni e operatori del settore, al fine di raggiungere obiettivi condivisi.

Durante il convegno è stato proiettato un video, prodotto da Assonautica Cosenza, che documenta nel dettaglio la prateria di Posidonia oceanica presente nei fondali marini da Cariati fino a Mirto Crosia, e i dissuasori installati a protezione della stessa. Subito dopo, il professor Marcello Mezzasalma, del Dipartimento DIBEST dell’Università della Calabria, ha tenuto un’appassionante lezione sull’importanza di questo ecosistema. “Quello che abbiamo visto – ha commentato il prof. Mezzasalma – è il primo video in assoluto. Sono i primi feedback che arrivano dopo l’attuazione del progetto conclusosi lo scorso anno, e i risultati sono davvero incoraggianti.”

Tra gli interventi più autorevoli, quello dell’avv. Giovanni De Rose per la Provincia di Cosenza, dell’avv. Antonello Ciminelli, direttore generale del Parco Marino Secca di Amendolara, e di Paolo Palladino, sommozzatore e presidente di AIS, da anni impegnato nella salvaguardia dell’ambiente marino. Il sindaco di Cariati, Cataldo Minò, visibilmente soddisfatto, ha ricordato che l’UNICAL, con la prof.ssa Elvira Brunelli, in sinergia con l’amministrazione comunale, è riuscita – non senza difficoltà – a realizzare un progetto che oggi inizia a produrre risultati positivi, offrendo una concreta speranza per il futuro della flotta peschereccia di Cariati e dell’intera costa.

Dopo le testimonianze dei pescatori e degli operatori del settore, ha concluso i lavori con un intervento appassionato e puntuale il neo Presidente dei Parchi Marini

della Calabria, dott. Raffaele Greco. Ha illustrato i risultati ottenuti finora, il lavoro ancora da fare e, soprattutto, le difficoltà che si incontrano a causa degli iter burocratici, che spesso rallentano interventi urgenti.

Numerosi gli argomenti e i progetti trattati nel corso del convegno: dalla mappatura digitale delle aree marine protette accessibili alla nautica, alla promozione del turismo esperienziale e naturalistico; dalla formazione specializzata per gli operatori del settore, alla collaborazione con gli enti gestori per realizzare percorsi guidati e boe di ormeggio sostenibile. È emersa anche la volontà di continuare a organizzare eventi, seminari e incontri – come quello appena concluso – rivolti a dipartisti, scuole e comunità locali, con l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli stakeholder sul fatto che una crescita economica basata su uno sfruttamento sostenibile della Blue Economy è davvero possibile.

Ha chiuso i lavori il Presidente Imperiale, ringraziando per la partecipazione il Nucleo Aeronavale della Guardia di Finanza di Corigliano Calabro, la locale Stazione dei Carabinieri e il Gruppo di Protezione Civile "I Falchi" di Cariati.